

PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'istituto

.....

RESPONSABILE del Piano di Miglioramento

Il Team per il Miglioramento ha la responsabilità della scelta dei percorsi di miglioramento e dell'organizzazione dei progetti da avviare all'interno della scuola.

L'azione del *TpM* risulta molto importante poiché può facilitare tra i docenti la pratica condivisa della collaborazione e far crescere e diffondere all'interno della scuola la cultura del cambiamento e del miglioramento. E' solitamente richiesta in questo gruppo anche la presenza del DSGA per quel che riguarda l'aspetto finanziario:

Al fine di riflettere insieme sui propri ruoli e sulla formazione del *TpM* possono essere utili alcuni spunti:

- 1- Qualcuno si è già occupato di autovalutazione della scuola?
- 2- E' stato redatto il rapporto di autovalutazione nell'istituto?
- 3- Ci sono docenti con qualche incarico particolare a scuola all'interno del *TpM*? (es. funzione strumentale ecc...)

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento

Prima sezione: Le sezioni del RAV

Esito degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi	Motivazione delle priorità
Risultati scolastici			
Risultati nelle prove standardizzate			
Competenze chiave e di cittadinanza			
Risultati a distanza			

Quali sono le relazioni che sono state individuate tra gli obiettivi di processo descritti nel RAV e le priorità individuate?

Area di processo	Descrizione degli obiettivi per area	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate
Curricolo, progettazione e valutazione		

Ambiente di apprendimento		
Inclusione e differenziazione		
Continuità ed orientamento		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		

Seconda sezione: La linea strategica del Piano di Miglioramento

La riflessione sulla **Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate** permette di identificare la Linea Strategica del Piano di Miglioramento.

“La strategia è la riflessione di insieme che orienta la scelta degli obiettivi e che indica le modalità con le quali l’amministrazione intende perseguirli (delibera 112/2010 della CIVIT p.12).

Linea strategica del PdM	Relazione con i traguardi a lungo termine

Le scelte degli obiettivi di processo fatte alla fine del processo di autovalutazione si possono rileggere al momento della progettazione del Piano di Miglioramento e possono essere contestualizzate secondo criteri di fattibilità ed impatto.

Alcuni possibili criteri di scelta:

- *importanza*: si valuta in base alla relazione con gli scopi da conseguire e alla rilevanza degli effetti del problema per coloro che ne subiscono le conseguenze;
- *urgenza*: è determinata dalla rapidità con la quale il problema è in grado di provocare effetti negativi;
- *probabilità di successo*: a parità delle altre condizioni, questo criterio serve ad orientare la decisione, nel senso che normalmente si ritiene utile affrontare i problemi rispetto ai quali si ritiene di avere maggiori probabilità di riuscita, che non quelli che più facilmente possono esporre al fallimento e alla frustrazione;
- *rapporto costi-benefici*: sempre a parità delle precedenti condizioni, la decisione dovrebbe ispirarsi al criterio dell’efficienza, ossia al rapporto ottimale tra il risultato che si pensa possibile ottenere e le risorse umane, finanziarie e materiali da impiegare.

Tra gli obiettivi di processo collegati alle priorità individuate nel RAV si può attivare una riflessione su quali siano gli obiettivi realmente progettabili con un criterio che consideri sia la fattibilità (considerando sia tempi che le risorse disponibili), sia l'impatto che l'intervento potrebbe avere.

Dando un punteggio da 1 a 3 alla fattibilità e all'impatto di ciascun obiettivo di processo, si può ipotizzare un criterio di scelta su quali interventi sia più opportuno attivare.

Si possono considerare i punteggi come segue :

0= nullo

1= poco

2= abbastanza

3=alto

Fattibilità * Impatto = necessità dell'intervento

Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Necessità dell'intervento

Terza sezione: le attività di miglioramento per ciascun obiettivo di processo che risulti importante per la scuola

Domande utili alla Pianificazione:

- a. *Per quel che riguarda la pianificazione (plan):*
 - ✓ *Gli obiettivi operativi e gli indicatori di valutazione;*
 - ✓ *La descrizione dei destinatari, degli attori coinvolti e del motivo per cui questo tipo di intervento si rende adatto alla situazione, rispetto ad altri tipo di intervento.*
 - ✓ *Il cronogramma generale del progetto, che identifichi le fasi principali dello stesso e le azioni previste;*
 - ✓ *Le spese del progetto e la distribuzione nelle singole azioni.*

- b. *Per quel che riguarda la realizzazione e la diffusione (do):*
 - ✓ *La descrizione delle azioni principali. A chi è diretta ogni azione? Da chi viene svolta? Da chi viene monitorata?*
 - ✓ *Il cronogramma delle azioni, che può essere rappresentato anche attraverso una tabella specifica che assuma la funzione di agenda;*
 - ✓ *Gli strumenti di diffusione del progetto durante il suo andamento.*

- c. *Per quel che riguarda il monitoraggio delle azioni e la valutazione delle azioni (check):*
 - ✓ *Come verrà monitorato il progetto e da chi;*
 - ✓ *Quali strumenti saranno utilizzati per il monitoraggio;*
 - ✓ *Come verrà valutato il progetto alla sua conclusione;*
 - ✓ *Quali strumenti saranno utilizzati per la valutazione;*
 - ✓ *Come può avvenire la diffusione dei risultati del progetto.*

- d. *Per quel che riguarda il riesame ed il miglioramento delle azioni (act):*
 - ✓ *Come possono essere modificate le azioni e da chi viene deciso;*
 - ✓ *Quali sviluppi potrebbe avere il progetto sulla base dei risultati.*
 - ✓ *Come si può inserire in futuri obiettivi strategici.*

1) Obiettivo di processo

Area di processo	Obiettivo dell'area di processo su cui si intende lavorare	Obiettivi operativi legati all'intervento	Responsabile attività correlate
Curricolo, progettazione e valutazione	Es. Condividere all'interno del gruppo di continuità delle prove trasversali per gli alunni delle classi V primaria e I secondaria di primo grado.	<ul style="list-style-type: none"> • Creare gruppi di docenti per classi ponte • Creare prove trasversali (problem solving, comprensione, argomentazione ec...) 	
Ambiente di apprendimento			
Inclusione e differenziazione			
Continuità ed orientamento			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

Attività	
Descrizione dell'attività complessiva afferente all'obiettivo di processo	Descrizione del processo

Risorse	
Risorse umane	
Risorse economiche	
Opportunità contestuali	

Monitoraggio e valutazione				
	Descrizione dell'attività	Indicatori	Fonte	Strumenti utilizzati
Monitoraggio dell'attività				
Valutazione dell'attività				

Diffusione		
Attività di diffusione	Destinatari	Strumenti

Possibilità di sviluppo	
Relazione con i traguardi a lungo periodo	

Tempistica micro-attività:

Attività	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ¹	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			

¹ Da compilare durante l'attuazione del progetto
 Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi
 Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi
 Verde = attuata

Quarta sezione: Budget complessivo del PdM

	Costi	Totale
Attività		

Quinta sezione: Attività finali del PdM -Valutazione e diffusione dei risultati e bilancio sociale

Attività finali del PDM	Attività	Attori coinvolti	Strumenti
Valutazione del PdM	1.... 2....		
Diffusione dei risultati	1.... 2....		
Bilancio sociale			

